

Università, l'8 marzo si ritorna in aula

Si procederà con un ritorno in presenza graduale ed entro il 50% degli iscritti per ogni sede. Gli esami ancora a distanza

Pubblicato il 17 febbraio 2021

Università, la riapertura si avvicina. Il secondo semestre di Unimore partirà infatti ufficialmente lunedì 8 marzo e vedrà un consistente ritorno in presenza delle lezioni frontali.

Si conferma, dunque, la roadmap tracciata nei mesi scorsi dagli organi collegiali d'Ateneo.

I punti principali della ripresa riguardano lezioni e attività laboratoriali, esami di laurea e di profitto, tirocini curriculari.

Dall'8 si procede con un ritorno in presenza, progressivo ed entro il 50% degli iscritti per ciascuna sede dell'Ateneo.

In particolare, le lezioni frontali riguarderanno prioritariamente le matricole di tutti i corsi di studio, studenti e studentesse del secondo e terzo anno di alcuni corsi di studio, nonché studenti e studentesse di ogni anno di Corso frequentanti le attività professionalizzanti, laboratoriali, esperienziali e piccoli gruppi e tirocinanti curriculari.

Esami di laurea ed esami di profitto si svolgeranno esclusivamente a distanza fino a nuova disposizione, fatta salva, per questi ultimi, la possibilità di svolgerli anche in presenza qualora sia previsto l'utilizzo di strumenti o spazi specifici.

I tirocini curriculari esterni potranno essere realizzati in presenza, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite dalle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

"Come Ateneo – afferma il Magnifico Rettore, Carlo Adolfo Porro (nella foto)– abbiamo scelto di affrontare questo periodo così complesso tenendo una posizione chiara fin dal principio sui tempi entro i quali le varie attività didattiche sarebbero tornate in presenza. Per questo motivo oggi siamo particolarmente grati a tutti e tutte coloro che, con il loro impegno e la loro professionalità, hanno reso possibile un tale risultato. Il ritorno in presenza delle lezioni frontali, anche se graduale e progressivo, per le ovvie ragioni di rispetto delle disposizioni ministeriali, si è reso possibile anche grazie a nuovi spazi, di recente ultimati, e a nuove sale messe a disposizione dell'Università, luoghi che fanno parte del tessuto cittadino e che possono ospitare un numero significativo di studentesse e di studenti. La data dell'8 marzo coincide, peraltro, con la "Giornata Internazionale della Donna", altro segnale augurale per la nuova stagione didattica".

Da marzo 2020 ad oggi sono proseguiti senza sosta i cantieri di costruzione o di ammodernamento dei poli didattici: da ultimo è stato inaugurato l'ex seminario arcivescovile di



Peso:100%

Reggio Emilia che potrà ospitare, in futuro, fino a duemila persone.

"La nostra stella polare – continua il Prof. Giacomo Cabri, delegato alla Didattica - resta la massima sicurezza di studenti, studentesse e personale dell'Ateneo, e tutte le decisioni che da qui in avanti il nostro Ateneo assumerà continueranno ad essere incentrate sul rispetto delle disposizioni in tema di riduzione del contagio e di sua prevenzione. Un ringraziamento particolare ai docenti e al personale tecnico amministrativo che con abnegazione si è adoperato e continua ad adoperarsi per la buona riuscita di tutte le attività programmate e un augurio di buon avvio di secondo semestre a studenti e studentesse".

© Riproduzione riservata



Peso:100%